

TOM VACK

PHOTOGRAPHER

BIOGRAFIA

Tom Vack è un fotografo autodidatta, nato a Chicago nel 1948. Ha frequentato la Facoltà di Architettura e Design alla University of Illinois Chicago Circle. Ha lavorato a Chicago dal 1970 al 1987, prevalentemente collaborando con graphic designers quali Rick Valicenti, Joseph Essex, Jilly Simons, Robert Petrick, John Greiner e Gene Bellini.

Successivamente si è trasferito in Europa, vivendo e lavorando tra l'Italia e la Germania, con rinomati designers e architetti quali Michele De Lucchi, Ingo Maurer, Philippe Starck, Ron Arad, Marc Newson, Luigi Colani, Alessandro Mendini, Andrea Branzi e Toshi Kita. Negli ultimi 30 anni ha lavorato per prestigiose aziende quali Moroso, Driade, Audi, Sharp, San Lorenzo Yachts, Xo, Hermann Miller, Holly Hunt, Vitra, Magis, Veneta Cucine, Luceplan, Leica, Emu, Rucoline.

Dal 2010 Tom Vack ha avviato un percorso parallelo rispetto alla fotografia di design, creando una collezione di immagini Fine Art chiamate "OPenEYe, Print Collection". Nel giugno 2014 alcune stampe della collezione sono state esposte al Palazzo Albrizzi di Venezia, all'interno della mostra collettiva "Morphos-Sustainable Empires".

Nel novembre 2014 il Neue Sammlung – The International Design Museum Munich, Pinakothek der Moderne, gli ha dedicato un'esauritiva retrospettiva, una mostra sul suo lavoro intitolata "Vanity of Object. Tom Vack Design Photography". Attraverso più di 200 immagini, la mostra ha descritto il suo modo personale di comunicare il design d'avanguardia dagli anni Ottanta a oggi.

Nel 2015, in occasione di Expo Milano, ha fotografato le opere d'architettura di Michele DeLucchi, iniziando un percorso di sperimentazione e messa a punto di un sofisticato processo di creazione di fotografie panoramiche, perfezionata nel corso degli anni successivi.

Nell'ottobre 2016 il Milano Design Film Festival ha presentato un film documentario sulla sua carriera nell'ambito della fotografia di design, intitolato "*Drunk on light. Un fotografo americano a Milano*" di Ester Pirotta e Emilio Tremolada.

Nel giugno 2018, in occasione di Milano PhotoWeek e Milano PhotoFestival, è stata esibita la sua prima mostra personale chiamata "*OPenEYe | double visions*". Le opere esposte rappresentano un'interpretazione visiva della realtà, ottenuta attraverso la raffinata sovrapposizione di un numero di luoghi, persone e oggetti; hanno lo scopo di stimolare la percezione visiva dell'osservatore attraverso un sovraccarico di segni, trame e colori.

www.tomvack.com | www.tomvack-openeye.com

BREVE BIO

Tom Vack è un fotografo americano, nato a Chicago, dove ha studiato Architettura e Design all'Università dell'Illinois Chicago Circle fino a quando ha deciso di dedicarsi alla fotografia, diventando uno dei fotografi di design più noti al mondo. Alla metà degli anni Ottanta incontra Michele De Lucchi e Philippe Starck iniziando con loro una lunga e produttiva collaborazione. Nel 1987 si trasferisce in Europa, vivendo in Italia e Germania, lavorando con designer e architetti di fama internazionale come Ingo Maurer, Ron Arad, Marc Newson, Luigi Colani, Alessandro Mendini, Andrea Branzi e Toshi Kita.

Nell'ultimo decennio, Tom Vack ha ampliato il suo percorso professionale ad ambiti diversi dal suo applaudito lavoro come fotografo di design, ampliando i suoi esperimenti fotografici e applicandoli a vari temi. Ha così dato vita al progetto "OpenEye" che trasmette una nuova visione del reale, attraverso un occhio fotografico che intende catturare liberamente ciò che lo circonda, per poi fare un lavoro di rielaborazione delle immagini restituendole sotto nuove forme.